

L'ITALIA E IL 'MILITARE' GUERRE, NAZIONE, RAPPRESENTAZIONI DAL RINASCIMENTO ALLA REPUBBLICA

Studi storici e politici, 8



a cura di Paola Bianchi, Nicola Labanca;
Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2014
ISBN 978-88-6372-559-9; eISBN 978-88-6372-658-9; 362 pp.; 24 cm

Atti del convegno, Torino, Venaria Reale, 12-14 ottobre 2011

Questo volume si caratterizza per una duplice scelta e per la sua aspirazione a contribuire a rispondere a una domanda. La prima scelta è stata quella di assumere a proprio oggetto una parola chiave, 'il militare': sostantivo neutro, più che maschile, che copre ampi territori tematici non limitati né alle sole istituzioni militari, né al solo mestiere delle armi, alludendo piuttosto a una complessa serie di relazioni fra queste e la società. La seconda scelta ha portato il volume a spaziare su una prospettiva di lungo periodo, che abbraccia almeno cinque secoli di storia della Penisola, dal Rinascimento a oggi, rifiutando di farsi ingabbiare nelle scansioni storiografiche più tradizionali, con la convinzione che per capire appunto 'il militare' visioni di breve periodo non darebbero risultati soddisfacenti. Fatte queste scelte, la domanda, non retorica se si pensa allo stato degli studi italiani odierni, cui si tenta di offrire qualche risposta è la seguente: è possibile che nella storia nazionale questo 'militare' abbia contato così poco, al punto da essere minimamente presente nelle opere generali più recenti, e al punto (e qui veniamo all'occasione per cui il volume è nato) da essere apparso un oggetto quasi residuale, se non ignorato, in momenti e manifestazioni che pure

dovrebbero segnare la vita di una nazione, quali le iniziative legate al Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia? In molti altri paesi europei non accade lo stesso. In essi, nel bene come nel male, 'il militare' era (e sempre più è) al centro, o là vicino, della storia delle nazioni e come tale ha un rilievo non secondario negli studi. Un rilievo che, anzi, negli ultimi decenni è cresciuto e si è qualificato. Parliamo di studi, non di *militaria*. Gli storici parlano, infatti, in riferimento all'antico regime, di un 'militare' non inteso solo come un'istituzione o un corpo distinto da altri corpi (il clero, le nobiltà), bensì come l'insieme di apparati logistici, strutture amministrative, realtà sociali e dispositivi culturali che interagivano con le forze armate. Un'eccezione –riteniamo– che potrebbe essere estesa e anzi ancor più articolata per l'età contemporanea.

INDICE

- VII Presentazione
VINCENZO FERRONE
- IX Premessa
ANDREA MERLOTTI
- XI Introduzione
PAOLA BIANCHI
- 1 La guerra e la lingua italiana nello specchio dei dizionari militari del Settecento e del primo Ottocento
PIERO DEL NEGRO
- 31 L'Italia militare dalla metà del XVI secolo alla metà de XVII: Crisi o continuità? Un tentativo di approccio
DAVIDE MAFFI
- 57 Nemico, nemici, identità. Coscienza italiana e guerra contro il turco
MARINA FORMICA
- 75 Il mestiere delle armi nell'Italia moderna fra esercizio del potere, creazione del consenso, formazione e impiego del capitale umano (secc. XVI-XVIII)
MARIO RIZZO
- 103 Soldati e ordine pubblico nel Settecento
LIVIO ANTONELLI
- 117 Le trasformazioni militari in Italia la sorgere dell'idea di nazione
PAOLA BIANCHI
- 145 Contro l'Italia 'imbelle'. Generazioni in camicia rossa tra patria e volontariato internazionale
EVA CECCHINATO
- 169 Gli alpini dalla nascita alla Seconda guerra mondiale, 1872-1943. Scelte di fondo e problemi
GIORGIO ROCHAT
- 195 Le forze armate italiane nei testi scolastici e nella letteratura per l'infanzia dell'Italia liberale (1860-1900)
MARIELLA COLIN
- 217 Le guerre degli italiani
MARIO ISNENGI

- 237 Fascismo, forze armate e il carattere della disfatta del 1940-1943
MACGREGOR KNOX
- 261 La Repubblica e il 'militare'
NICOLA LABANCA
- 01 Le forze armate italiane alla prova della complessità. Mutamenti organizzativi e gestione
della sicurezza
FATIMA FARINA
- 23 La celluloido e l'acciaio. L'esercito nel cinema italiano
SERGIO TOFFETTI
- 345 Autori
- 347 Indice dei nomi